

Fonti di energia alternative e cooperazione internazionale

**Campus Universitario di Parma
Aula A - Podere "La Grande"**

23 Novembre 2006

15:00 – 15:30

L' università e la cooperazione internazionale

Prof. A. Villa, Preside Facoltà di Ingegneria
Prof. C. Beghi, Presidente Centro Universitario
per la Cooperazione Internazionale
Ing. A. Berzioli, Presidente
Ingegneria Senza Frontiere – Parma ONLUS

15:30 – 15:50

Le opportunità delle fonti di energia rinnovabili per uno sviluppo sostenibile

Prof. G. De Leo, Dipartimento di Scienze Ambientali

15:50 – 16:10

Utilizzo di energia fotovoltaica per illuminazione e pompaggio in Ciad

Ing. A. Zambotti, Ingegneria Senza Frontiere - Padova

16:10 – 16:30

Esempio di produzione di energia idroelettrica in Tanzania

Dott. P. Zerbaro, CEFA

16:30 – 16:50

Produzione di energia solare per un ospedale di Emergency in Sudan

Dott. A. Greblo - Arch. E. Rigamonti, Emergency

16:50 – 17:10

Produzione di energia da rifiuti e biomasse in Perù

Ing. Omar Marcenaro,
Ingegneria Senza Frontiere - Genova

17:10 – 17:30

Energia solare nella comunità rurale di Shewula in Swaziland

Dott. F. Cervi

17:30

Conclusioni e dibattito Intervengono

Ass. G. Ferrari*, Provincia di Parma
Ass. P. Vignali*, Comune di Parma

* non confermato

Fonti di energia alternative e cooperazione internazionale

La storica dipendenza dalle fonti energetiche fossili, con costi economici ed ambientali elevatissimi, frena fortemente la crescita socio-economica dei paesi in via di sviluppo, in particolare in zone rurali, contraddistinte da una elevata povertà e da un accesso alle fonti tradizionali estremamente limitato. Questi paesi tuttavia dispongono di notevoli risorse energetiche naturali (sole, biomassa, acqua) che, se sfruttate adeguatamente, sono in grado di contribuire in modo significativo allo sviluppo locale, nel pieno rispetto dell'ambiente.

I progetti di cooperazione internazionale possono dare un apporto fondamentale al processo di sviluppo promuovendo una cultura di sostenibilità e autonomia energetica, favorendo l'accesso alle risorse e diffondendo le pratiche e le innovazioni tecnologiche che meglio si adattano al territorio e al contesto socio-culturale in cui si opera.

L'università riveste in questo ambito un ruolo unico, poiché dispone di un patrimonio di conoscenze ed esperienze che, messo al servizio di tali progetti, può generare un concreto valore aggiunto sia per l'attività di formazione e ricerca, che vede allargare le proprie frontiere a nuovi contesti e nuove sfide, che per il servizio reso alla collettività.

L'evento organizzato dal Centro Universitario per la Cooperazione Internazionale dell'Università di Parma e dall'associazione Ingegneria Senza Frontiere – Parma, nell'ambito del Forum sulla Cooperazione per la pace e la solidarietà del Ministero degli Affari Esteri, si pone l'obiettivo di fornire esempi concreti dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabili nei paesi in via di sviluppo, analizzandone benefici e criticità.

L'incontro è aperto a tutti e indirizzato in particolare a studenti, ricercatori e docenti dell'Università di Parma e ai diversi enti ed associazioni presenti sul territorio che si occupano di cooperazione internazionale.

Centro Universitario per la Cooperazione Internazionale (CUCI)
via dell'Università 12 - 43100 Parma
Tel. 0521/034150 - info.cooperazione@unipr.it - www.cooperazione.unipr.it

Ingegneria Senza Frontiere – Parma (ISF-Parma)
Associazione di Volontariato ONLUS
via Tonale 3 – 43100 Parma
info@isfparma.org – www.isfparma.org